

RAZZA OVINA VICENTINA o FOZA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza ovina Vicentina è originaria dell'altopiano dei Sette comuni, delimitato dai fiumi Astico e Brenta, territorio ricco di allevamenti soprattutto di ovini dove rimangono ancora alcuni tratti dell'antica via di transumanza che portava da Padova a Bassano, proseguendo oltre fino ad Asiago e Marcesina. Questi ovini derivano probabilmente dalla razza ovina Lamon perché la zona di pascolo di Marcesina (Monte Ortigana) era infatti raggiungibile dalle greggi di pecore lamonesi che provenivano, attraverso il passo dell'Agnella dai comuni di Lamon (BL) e Castel Tesino (TN). *L'Atlante delle popolazioni ovine e caprine* del CNR (1983) ritiene che la Vicentina derivi dalla razza Lamon. Nel periodo compreso tra le guerre mondiali erano presenti due tipi di pecore Foza, venivano chiamate "gentili" o "stanziali", quelle allevate in piccoli gruppi a livello familiare che producevano buone quantità di latte e fornivano una lana fine e facilmente lavorabile; c'erano poi le "transumanti" riunite in greggi di dimensioni più grandi. In effetti, dopo gli anni '40 c'era già molta somiglianza tra le due razze, a partire dagli anni Cinquanta non era più possibile trovare soggetti di razza Vicentina in purezza, a causa dell'utilizzo degli arieti Lamon nelle greggi di Vicentina per aumentare la taglia e la quantità di lana prodotta. Viceversa, venivano utilizzati arieti di Vicentina nei greggi di Lamon per aumentare la produzione di latte e migliorare la qualità della lana. La pecora Vicentina subì poi ulteriori incroci con la razza Bergamasca. Oltre ad avere un'origine incerta, questa razza può essere denominata in diversi modi: Vicentina, Foza o Fondata o razza dei Sette Comuni. La Vicentina è iscritta al registro anagrafico delle popolazioni ovine e caprine autoctone a limitata diffusione.

Il sistema di allevamento è di tipo transumante o semi-stanziale (stalla e pascolo). La transumanza prevedeva nel periodo invernale lo spostamento delle greggi nei territori della pianura padana. Alla fine di aprile, gli animali lasciavano la pianura per tornare ai rispettivi comuni d'origine dove venivano fatti pascolare nelle aree pubbliche comunali o demaniali. A giugno salivano poi negli alpeggi. Tornavano di nuovo nei luoghi originari a fine settembre dove permanevano per due o tre settimane prima di ripartire di nuovo per la pianura. La tosatura veniva effettuata nelle zone d'origine sia in primavera che in autunno.

CARATTERI MORFOLOGICI

Lo standard di razza indica che i soggetti di razza Vicentina presentino le seguenti caratteristiche: taglia medio-pesante; vello di colore prevalentemente bianco (aperto o semiaperto) e ricopre tutto il corpo, ad eccezione della faccia, delle orecchie e degli arti dalle ginocchia e dal garretto in giù; pelle di colore rosa vivo con frequenti pigmentazioni nere, bluastro in corrispondenza delle macchie del vello (anche l'interno della bocca risulta spesso pigmentato); testa pesante con profilo montonino, acorne, sia nei maschi che nelle femmine; orecchie lunghe, larghe e pendenti (sono presenti macchie irregolari, più o meno estese sulla testa e sulle orecchie, di colore bruno, marrone scuro o nero), non è ammesso il colore completamente bianco; collo medio-lungo, forte e ben attaccato al tronco. Arti lunghi, robusti e asciutti, coperti di peli bianchi o castani con o senza macchie privi di lana dalle ginocchia e dal garretto in giù. I difetti che precludono l'iscrizione al Libro Genealogico sono il prognatismo e il vello completamente bianco.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Maschi e Femmine
Altezza al garrese (cm)	83
Peso (kg)	83
Profondità toracica	35
Lunghezza del tronco (cm)	81
Circonferenza toracica (cm)	100

Dalle pecore si ha un parto ogni 10-12 mesi con gemellarità del 30-40%. La prolificità è dell'1,3%.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

È una razza con attitudine alla produzione di carne, che viene ottenuta dagli agnelli macellati a un peso vivo di 18-25 kg oppure da agnelloni con peso vivo di 45-50 kg. Il peso degli agnelli alla nascita è di 4 kg (singolo) e 3 kg (gemellare), a 30 giorni pesano 12 kg, a 60 giorni 17 kg.

La lana prodotta ogni anno per capo è di 3-4 kg nei maschi e di 3 kg per le femmine, di qualità ordinaria, utilizzata per realizzare materassi.

INDIRIZZO DI SELEZIONE

La Vicentina fa parte delle popolazioni ovine caprine a limitata diffusione ed è quindi sottoposta a programma di conservazione. Si tratta di una razza reliquia, la cui numerosità dovrebbe essere aumentata per scongiurare l'estinzione. Le norme tecniche e lo Standard della razza sono orientati a migliorare le caratteristiche morfologiche, ma anche a valorizzare le produzioni.